

No. 29 – settembre 2020

# Gesù Vivente in Maria

Associazione Maria, Regina dei Cuori



GAMO –  
GRUPPO AMICI DI MONTFORT

**Covid-19:  
Padre Philip e il tempo del confinamento**

**"Il Signore è vicino a chi lo invoca"**

di Pierrette MAIGNÉ

20 SETTEMBRE 2020

XXV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A

**SALMO 145***R/ Il Signore è vicino a chi lo invoca.*

Ti voglio benedire ogni giorno,  
 lodare il tuo nome in eterno e per sempre.  
 Grande è il Signore e degno di ogni lode;  
 senza fine è la sua grandezza.

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
 lento all'ira e grande nell'amore.  
 Buono è il Signore verso tutti,  
 la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
 e buono in tutte le sue opere.  
 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
 a quanti lo invocano con sincerità.

Questo salmo, di cui la liturgia della XXV domenica del tempo ordinario ci offre alcuni versetti, è un salmo alfabetico, un salmo di ringraziamento per l'Alleanza di Dio con il suo popolo. Salmo alfabetico, vale a dire che ogni strofa inizia con una lettera dell'alfabeto ebraico, un modo per esprimere che tutta la nostra vita è bagnata dall'amore di Dio e dalla sua tenerezza, dalla A alla Z (dalla aleph al tav per l'ebraico). Questo salmo viene recitato quotidianamente dai nostri fratelli ebrei durante le preghiere mattutine. È un inno alla gloria e alla bontà di Dio.

*“” Questo salmo viene recitato quotidianamente dai nostri fratelli ebrei durante le preghiere mattutine.*



È veramente un invito a lodare il Signore in ogni momento, sempre e per sempre, perché la grandezza di Dio non ha limiti, è buono verso tutti, è giusto e fedele in tutto. Possiamo chiederci: la lode è presente nella nostra preghiera? Sappiamo riconoscere le benedizioni di Dio nella nostra vita?

«Misericordioso e pietoso è il Signore»: è un promemoria del modo stesso in cui Dio ha rivelato il suo Nome a Mosè al Sinai dopo l'episodio del vitello d'oro. Sì, la grandezza di Dio è la grandezza del suo Amore e della Misericordia che si esprime attraverso il perdono. Alle persone infedeli all'Alleanza, Dio risponde con fedeltà e perdono. Questo è il caso di ciascuno di noi. Quindi come non lodarlo e ringraziarlo?

*“” Possiamo chiederci: la lode è presente nella nostra preghiera? Sappiamo riconoscere le benedizioni di Dio nella nostra vita?*



«Il Signore è vicino a chiunque lo invoca»: Dio non è distante, insensibile, indifferente, è vicino e compassionevole, è il Salvatore del suo popolo, dei suoi fedeli in difficoltà, come si è manifestato nell'Esodo e l'attraversamento del deserto prima di entrare nella Terra Promessa e nel corso della storia. Dio è Dio con noi: Emmanuele.

Spetta anche a noi cantare, benedire, ringraziare, rispondendo all'invito del salmo.

*O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre (Ps 145,1-2).*

Perché non pregare tutto questo salmo in questo «momento di ripresa»? Esso può aiutarci ad entrare nella lode e mettere questo «nuovo anno» sotto il segno del nostro desiderio di riconoscere la fedeltà di Dio e il suo desiderio di vivere con noi questa Alleanza che è vita e felicità. ■

*“” Dio non è distante, insensibile, indifferente, è vicino e compassionevole, è il Salvatore del suo popolo...”*



## Covid-19: Padre Philip e il tempo del confinamento

di Dola Dhanush



**Padre Philip Arockiaraj (44)** che serve nella parrocchia di Megamalai, Tamilnadu, India, è un missionario monfortano creativo. Per lui il periodo di quarantena causato dal Covid-19 è un'opportunità per svolgere diverse attività molto utili, non solo per se stesso ma anche e soprattutto per le persone che serve.





Per citare solo alcune delle sue attività, ad esempio, ha anzitutto approfittato di questa opportunità di quarantena per pregare regolarmente alla stessa ora davanti al Santissimo Sacramento. Attraverso la sua preghiera, Philip ha sentito nel suo cuore l'incoraggiamento del Signore Gesù a diventare la voce dei senza voce, per guarire e proteggere i feriti nella vita.



In secondo luogo, ha tradotto il libro di San Luigi Maria di Montfort, il "Trattato della Vera Devozione a Maria", in lingua tamil. A questo proposito, Philip aveva bisogno di scoprire quale potrebbe essere il vero significato di alcune parole che Montfort usa nella sua opera, ad esempio, le parole "reprobo, eretico, scismatico, predestinato ...". Per questo, deve fare riferimento alle traduzioni esistenti in tamil che gli sono state fornite tra l'altro dai laici che vivono in Tamilnadu e sono attivi nella diffusione dell'insegnamento spirituale di Montfort.



In terzo luogo, Philip ha composto 16 canti, inclusi gli inni per il Natale di quest'anno. Lui stesso ha prodotto molti canti spirituali registrati su CD e ampiamente distribuiti nella comunità cristiana, soprattutto tra coloro che parlano tamil.





In quarto luogo, Philip coordina le attività di soccorso per le famiglie bisognose di aiuti di prima necessità in questi tempi difficili. Lo fa nella parrocchia che serve lui stesso ovviamente, ma anche nella parrocchia di Kadamalai Kundu, che si trova nell'area di missione affidata ai Gesuiti.

Per fare questo, Philip ha ricevuto aiuto dall'arcidiocesi di Madurai e da varie associazioni laiche, tra cui quella guidata dal signor Venkadesh di Kadamalai Kundu Theni. Grazie alla loro mano, Philip è stato in grado di fornire 10 kg di riso e vari altri prodotti alimentari a persone vulnerabili: vittime di ictus, disabili mentali, sordi, anziani, disabili fisici che hanno un disperato bisogno di questo aiuto.

Ci sono due modi possibili per distribuire questi aiuti di prima necessità: i residenti vengono in parrocchia all'orario concordato o Philip visita le case dei residenti già registrati come potenziali beneficiari.

In realtà, queste persone hanno ancora bisogno di aiuto e Philip continua la sua ricerca di benefattori disposti a risparmiare quel poco che hanno per i più bisognosi.

Quindi alcune di queste attività sono "interne" e altre sono "esterne"; alcune sono "personali" o "sociali"; alcune sono "spirituali", o "artistiche" e "caritatevoli"; alcune sono "verticali", altri sono "orizzontali". Niente è impossibile. Possa questo essere una fonte di ispirazione per gli altri! ■

“” In realtà, queste persone hanno ancora bisogno di aiuto e Philip continua la sua ricerca di benefattori disposti a risparmiare quel poco che hanno per i più bisognosi.



*“” Quindi alcune di queste attività sono "interne" e altre sono "esterne"; alcune sono "personali" o "sociali"; alcune sono "spirituali", o "artistiche" e "caritatevoli"; alcune sono "verticali", altri sono "orizzontali". Niente è impossibile. Possa questo essere una fonte di ispirazione per gli altri!*



**MEGAMALAI, TAMILNADU**

## GAMO – GRUPPO AMICI DI MONTFORT

Una missione, una famiglia!

Dal team di consiglieri GAMO



Il Gruppo Amici di Montfort - GAMO - è l'unione delle persone di fede, del popolo di Dio che si uniscono come Chiesa per vivere e condividere l'amore di Gesù, Sapienza eterna e incarnata, attraverso la spiritualità e gli insegnamenti di San Luigi Maria Grignion di Montfort.

Il GAMO cerca la conoscenza della Sapienza eterna e incarnata attraverso una sincera PRATICA di preghiera, ma anche di studio delle opere della spiritualità monfortana, senza dimenticare la lettura della Parola di Dio. I membri del GAMO leggono pure le biografie di San Luigi Maria e della Beata Maria Luisa Trichet, i materiali di animazione e gli opuscoli forniti dal Coordinamento Latinoamericano (COORLAC) e, inoltre, i vari materiali che completano la crescita e la formazione cristiana, sociale e umana del gruppo.

*“” Il GAMO cerca la conoscenza della Sapienza eterna e incarnata attraverso una sincera PRATICA di preghiera...”*

Il primo incontro del GAMO ha avuto luogo nella città di Passos, Minas Gerais, nel 1995. È stato l'inizio di un bellissimo legame della Famiglia Monfortana in Brasile. Attualmente è rappresentata da otto GAMOS, presenti in tre stati del Brasile, precisamente a Minas Gerais, San Paolo e Rio de Janeiro.

Il GAMO è formato dall'unione della Famiglia Monfortana, ovvero la Compagnia di Maria (Missionari Monfortani), i Fratelli di San Gabriele e i Laici Monfortani.



Gli obiettivi degli incontri e delle attività svolte dal GAMO sono: ricercare la conoscenza e l'esperienza della spiritualità monfortana, basata sul mistero dell'Incarnazione dell'Eterna Sapienza nel seno della Vergine Maria; promuovere un incontro personale con Gesù Cristo, Sapienza eterna e incarnata; valorizzare il sacramento del Battesimo; riunire e promuovere l'esperienza fraterna dei partecipanti; sensibilizzare le comunità sulle emergenze missionarie della realtà locale; discernere e presentare le proposte delle Congregazioni Monfortane: a Gesù per mezzo di Maria, secondo il metodo di San Luigi Maria di Montfort.

“” Gli obiettivi degli incontri e delle attività svolte dal GAMO sono: ricercare la conoscenza e l'esperienza della spiritualità monfortana ...



Queste stesse attività si sviluppano con l'incontro annuale dei coordinatori del GAMO, l'incontro per i nuovi membri, l'incontro inter-GAMOS, il ritiro mariano, il pellegrinaggio ai santuari mariani, la missione monfortana, l'incontro latinoamericano e caraibico di spiritualità monfortana e, soprattutto, gli incontri locali che mantengono e promuovono la continuità delle attività di ogni gruppo.





## È festa!

In questo anno 2020, il GAMO celebra il Giubileo d'argento: 25 anni di condivisione e di fede come Famiglia Montfortana che continua ancora oggi sulle orme di San Luigi Maria di Montfort, annunciando alle comunità e ai gruppi il valore e il significato del mistero dell'Incarnazione di Gesù Cristo, Sapienza eterna e incarnata.

Il Gruppo Amici di Montfort - GAMO - è oggi un segno nelle sue comunità della capacità che ha il Padre di Montfort, dopo 300 anni della sua «Pasqua», di unire ancora comunità e persone, convertire i cuori al Vangelo, esprimendo la presenza della Vergine Maria nella vita dei cristiani e richiamando la vocazione personale di ogni membro attraverso la riscoperta del proprio Battesimo.

*“” Il Gruppo Amici di Montfort ricorda, tra le tante virtù che aveva San Luigi Maria, la capacità di unire le persone in un legame bello e profondo che avviene attraverso l'amicizia.*

Il Gruppo Amici di Montfort ricorda, tra le tante virtù che aveva San Luigi Maria, la capacità di unire le persone in un legame bello e profondo che avviene attraverso l'amicizia. Montfort era amico di Gesù, Sapienza eterna e incarnata, ed era anche amico della gente, dei poveri e dei più bisognosi.

Tra i GAMOS segnaliamo affettuosamente il gruppo di Passos, Minas Gerais, che dal 1995 porta avanti e vive un'intensa e bella opera di evangelizzazione.

Il GAMO-Passos è composto da trenta membri che si incontrano regolarmente il terzo venerdì di ogni mese presso la parrocchia di San Luigi Maria di Montfort che è la comunità locale dei suoi membri.

I lavori sono programmati e sviluppati in unità con ogni membro del gruppo dalla preghiera del rosario nelle famiglie, le visite missionarie, la realizzazione dei pranzi di beneficenza, la partecipazione alla Settimana della Famiglia per la novena del santo patrono, ed anche lo studio di opuscoli, i materiali di animazione, e la vita e l'opera di Montfort.

Come frutto di questo gruppo di buona terra e semi fertili, c'è anche, dal 2012, il GAMO per i giovani, formato solo da bambini e adolescenti che si uniscono con gioia e disponibilità per animare le Messe delle comunità con l'armonioso "Cuore di San Luigi", per diffondere e rafforzare i valori del carisma monfortano nelle famiglie e nella comunità.

A Gesù per mezzo di Maria,  
Dio solo ! ■



Cantico 25

IL PROFUMO  
DELLA MODESTIA

20° cantico



“” Del Signore la modestia  
tu ammira e la dolcezza (C 25,5)



1. Guarda quel volto, quegli occhi,  
dolci, gioiosi, composti:  
è la virtù della Modestia  
sono il fiorire virtuoso  
del bene che l'anima cura,  
dell'interiore sua gloria.
2. La modestia è l'ornamento,  
un gran nobile vestito  
di virtù la più sublime.  
E' virtù di quei perfetti  
che senz'ansia e turbamento  
pieni son di dolce pace.
3. Dello Spirito è il frutto  
come scrive il grande apostolo:  
"Se lo Spirito è nell'anima  
zampillar fa sopra il corpo  
della dolce fiamma i raggi,  
dall'interno in fuori erompe".
4. Sii modesto avanti a tutti,  
il Signor t'è vicino;  
tutto sa per la sua luce,  
nulla resta a Lui nascosto.  
A te pensa in quest'istante,  
sii modesto, senza colpa.
5. Del Signore la modestia  
tu ammira e la dolcezza:  
era l'arma sua stupenda  
che rapiva nel mostrarsi;  
era il labbro suo parlante  
che attirava col tacere.
6. Santamente risplendeva  
in un grado sì sublime,  
la modestia era sì bella  
che san Paolo di solito  
predicava in nome d'essa  
persuadendo fortemente.
7. I suoi boia stessi, irati,  
gli velarono la faccia  
per non cedere al suo fascino,  
perché avanti al dolce aspetto  
non lasciassero le armi,  
nonostante il lor corrucio.
8. Si ritiene che Maria  
era, ancora sulla terra,  
tanto saggia e sì modesta  
che chiunque la guardasse  
risentiva del suo ardore  
che nel cuore le bruciava.
9. San Dionigi ci assicura  
che nel contemplarla a fondo  
n'ebbe l'anima rapita,  
e se fosse stato ignaro  
qui l'avrebbe ritenuta  
come un essere divino.



10. E con tal virtù i santi  
disarmato e vinto hanno tutto  
senza fare violenza,  
senza sforzi né clamori:  
la modestia e il lor silenzio  
han rapito calmi i cuori.

11. La modestia in ogni luogo,  
grande essendo e ricca in Dio,  
mette in cuore, dice il saggio,  
il timore e amor di Dio,  
e la gloria e vita e pegno  
di felicità sicura.



12. Il modesto è vincitore,  
la modestia suo aroma  
convincente è più del labbro.  
Eloquente banditore  
che tacendo parla e tocca  
l'occhio e il cuor dell'uditore!
13. Guarda il grande san Francesco  
che per dire ad alta voce  
con semplicità si mostra.  
Esce, è visto, affascinante  
si fa santo precettore  
degli spiriti, in silenzio.
14. Chi n'è privo invan lavora  
per santificare l'uomo.  
Come al solito si crede  
più agli occhi che all'orecchie,  
la modestia è necessaria  
per alzare al cielo i cuori.
15. Spesso invece di guarire  
grave scandalo si causa  
per mancanza di modestia,  
pur trattando temi santi;  
se l'esterno non innalza  
tutta persa è la fatica.
16. Lo splendore c'istruisce,  
e la buccia salva il frutto,  
un bel colorito mostra  
la salute dello spirito,  
è la sfera d'orologio  
che ne svela la bontà.
17. Chi n'è senza è dissipato  
e lo spirito è colpito  
da innumere quisquilie;  
è di santità la rocca  
dove l'anime fedeli  
si mantengono in purezza.
18. Propria del predestinato,  
è la luce che l'adorna  
dello Spirito animata;  
spesso il reprobato, gioioso,  
d'immodestia rea ha l'aria  
scritta in fronte e dentro gli occhi.



*“” Il modesto è vincitore,  
la modestia suo aroma  
convincente è più del labbro.  
C 25,12*

19. Quali sono le sue doti?  
Te le dico, adesso ascolta:  
è virtù oltre natura  
che piacer vuol solo a Dio,  
la saggezza naturale  
presso Dio non ha valore.
20. Nell'aspetto e portamento  
e nel volto e nel parlare  
essa è sempre edificante,  
senza alcuna affettazione,  
essa è mite e compiacente  
senza alcuna corruzione.
21. L'uomo ovunque, s'è perfetto,  
è modesto anche in segreto,  
perché Dio pur lì lo vede;  
fugge i vani passatempo,  
è composto e moderato  
dappertutto in ogni tempo.
22. L'uomo saggio ha calmo aspetto  
tutto in lui è regolato,  
passi, gesti e la parola,  
tutto il corpo e le sue vesti,  
niente in lui frivolo appare,  
e neppure un suo sorriso.
23. Conformiamoci, prescelti,  
ai consigli che ci danno  
grandi e santi personaggi,  
se non siamo noi sapienti,  
siamo almeno uomini saggi,  
accettando queste norme:
24. Abbi gli occhi dolci e lieti,  
mai alteri e disdegnosi,  
non andar a testa alzata  
con orgoglio e con fierezza,  
tienla dritta un poco bassa  
senza volgerla di lato.
25. Soffia il naso con modestia,  
e così tossisci e sputa;  
il fischiare è una burletta,  
ridi poco senza scoppi,  
senza grinze tieni il volto,  
e fai caso a non grattarti.
26. Tu non essere serio,  
abbi aspetto grave e lieto,  
con un poco anche di grazia  
senza vana rigidità,  
senza orpelli e senza smorfie,  
di dolcezza e bontà pieno.
27. Tu non essere ogni istante  
come i folli in movimento,  
bene assesta le tue mani,  
non le porre mai sul fianco,  
non le sporger che di rado  
se non c'è necessità.
28. Sta' eretto abitualmente,  
non ti torcere indecente,  
non accavallar le gambe  
come fanno gli orgogliosi,  
sian disposte in calma posa  
senza stenderle da fiacco.





“” Non parlar, non tacer troppo,  
l'uno e l'altro spiace a Dio (C25,29)

29. Non parlar, non tacer troppo,  
l'uno e l'altro spiace a Dio;  
lascia l'altro che s'esprima,  
ed ascolta e dopo parla.  
Parla in modo naturale  
ma non prima di pensare.

30. Non parlare troppo basso,  
non gridare tuttavia;  
lascia il tono da maestro  
imperioso ed umiliante;  
lascia il tono campagnolo  
ma pur quello di languore.

31. Abbandona i passatempi,  
certe risa e buffonate,  
vanità e bagatelle  
che offuscan cuore e orecchio,  
e le mille dicerie  
di cui parla il mondo falso.

32. Se vuoi essere perfetto,  
fatti sordo cieco e muto  
all'effimere quisquilie,  
buone per bambini e folli;  
come i saggi, questo tratta  
con disprezzo e con disgusto.

33. Parla semplice e sincero  
senza alcuna vanità;  
nei consigli sii modesto,  
non li dare con ardire;  
cedi ai contestatori  
per più nobile vittoria.

34. Sii modesto nelle vesti  
che non siano d'alto prezzo,  
fai a meno di ricami,  
di tessuti lustri e fini,  
delle fogge della moda  
che indossano i mondani.



35. Senza fretta tu cammina,  
se non è per evitare  
qualche rischio che t'incombe:  
passa senza affettazione,  
senza fiacca a signorino,  
senza vana agitazione.

36. Parla ovunque d'umiltà,  
di saggezza e santità;  
quando vai per vie urbane  
risa e giochi da bambini  
fuggi e mille vanità,  
mille oggetti impertinenti.

“” Sii modesto nei tuoi pasti  
senza scegliere dai piatti  
C 25,38



37. La saggezza e pulizia  
son del santo le sorelle  
che fan buona compagnia;  
fuggi dunque la sciattezza  
che appanna la modestia,  
ma non essere affettato.
38. Sii modesto nei tuoi pasti  
senza scegliere dai piatti,  
senza mormorar scontento  
senza alcuna fretta e furia,  
tienti eretto al proprio posto  
e dirada il tuo parlare.
39. Sii di fede tu ricolmo,  
di rispetto e devozione,  
di modestia nella chiesa;  
sia sereno e mite il volto  
e la testa reclinata  
e in ginocchio il tuo pregare.
40. Tu davanti al Sacramento  
fa' profondo il tuo inchino,  
senza dire una parola  
se non è ben necessario,  
senza frivolezza alcuna  
qui davanti al sommo Dio.

DIO SOLO. ■



*Bollettino mensile di formazione e informazione*



### **MISSIONARI MONFORTANI**

Tel (+39) 06-30.50.203 ;

Fax (+39) 06 30.11.908

Viale dei Monfortani, 65, 00135, Roma – ITALIA

E-mail: [rcordium@gmail.com](mailto:rcordium@gmail.com);

<http://www.montfortian.info/amqah/>